



COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num: 1463

OGGETTO: POLITICHE SOCIALI - CONTINUITA' DEI SERVIZI
(Pro. N. 2009/1479)

L'anno duemilanove addi trenta del mese di Dicembre, alle ore 12:30, in Salerno e nella Sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO	P
AVOSSA EVA	P
CALABRESE GERARDO	P
CASCONE LUCA	P
CONFORTI LUCIANO	P
DE MAIO DOMENICO	A
DE PASCALE AUGUSTO	P
FIORE ANIELLO	P
GUERRA ERMANNO	P
MARAIO VINCENZO	P
PICARONE FRANCESCO	P

Presiede l'adunanza DE LUCA VINCENZO Presidente , partecipa alla seduta il Segretario Generale CALIENDO GENNARO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore GUERRA ERMANNO, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 commal del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 93 dello statuto comunale.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.
La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CALIENDO GENNARO

IL PRESIDENTE
F.to DE LUCA VINCENZO

LA GIUNTA

Premesso che:

- la Regione Campania ha approvato la Legge Regionale n. 11/2007 che qualifica il Piano Sociale Regionale come *"lo strumento di programmazione sociale che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la realizzazione, da parte degli Enti locali associati, del sistema integrato di interventi e servizi"* a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza, secondo i principi della Costituzione, come riformata dalla Legge Costituzionale n.3 del 18.10.2001, e della Legge n.328 dell'08.11.2000;
- la predetta normativa, individua, secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione, il "Piano di Zona" strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche per gli interventi sociali e socio-sanitari, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori, istituzionali e sociali, di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi sul territorio di riferimento, definito ambito territoriale;
- con deliberazione di Giunta della Regione Campania n. 694 del 16/04/2009 è stato adottato il Piano Sociale Regionale 2009/2011 con il quale si è data attuazione alle finalità della legge regionale n. 11/2007;
- la L.R. 11/2007 prevede l'istituzione del Fondo Sociale Regionale, specificando al contempo, all'art. 50, le fonti di finanziamento che in esso confluiscono e che si distinguono in vari livelli: risorse statali (F.N.P.S. e altri fondi finalizzati); risorse regionali; risorse provenienti da organismi dell'Unione Europea;
- che ai Comuni spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, e che gli stessi sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e che nell'esercizio delle predette funzioni adottano sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini;
- dalle linee guida, emesse dalla Regione Campania per la elaborazione del Piano Sociale di Ambito per il suddetto triennio, emerge l'orientamento alla prosecuzione e continuità dei servizi, finora erogati negli Ambiti;
- tali servizi, finora affidati a soggetti del terzo settore, costituiscono il sistema degli interventi sociali erogati alla comunità territoriale, e poiché rappresentano un indispensabile sostegno per gli utenti coinvolti, necessitano di continuità operativa;
- la prosecuzione degli interventi, nella loro attuale tipologia specifica e finalità, costituisce obiettivo primario, recepito nella programmazione dell'Ambito, che sarà presentata alla Regione Campania entro il 31\12\09;

Considerato che nel decreto emanato dal Presidente della Giunta Regionale Campana, n. 16 del 23 novembre 2009, (Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 11\2007) che entrerà in vigore il 1° febbraio p.v., sono disciplinate, tra l'altro, le modalità di accreditamento dei soggetti che provvedono alla gestione e all'offerta degli interventi sociali;

-che nel corso dell'anno 2010 tale sistema sarà implementato per quei servizi attualmente erogati che, per tipologia, rientrano nella fattispecie indicata dalla Regione;

-che per i rimanenti servizi che completano il sistema integrato degli interventi sociali di questo Ente si provvederà, gradualmente, all'allineamento dell'affidamento con procedure selettive ad evidenza pubblica, obiettivo già in corso di conseguimento;

Visto che i dirigenti del Settore Servizi Sociali, hanno espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del presente atto:

DELIBERA

1-Prendere atto:

a) della necessità di conferire continuità ai servizi finora erogati in campo sociale, prevedendone la prosecuzione nell'anno 2010, quale prima annualità del triennio di programmazione (2009 - 2011) relativo al piano sociale dell'Ambito S\8;

b) nel corso dell'anno 2010 sarà ridefinito il sistema dell'affidamento dei suddetti servizi, ricorrendo, in parte, allo strumento dell'accreditamento dei soggetti gestori, regolamentato dalla Regione Campania, e in parte ricorrendo gradualmente alle procedure selettive ad evidenza pubblica.

2-Affidare per l'anno 2010, la gestione, in continuità, delle attività agli organismi del terzo settore, agli stessi patti e condizioni finora applicati, nelle more dell'espletamento delle procedure di cui al punto 1;

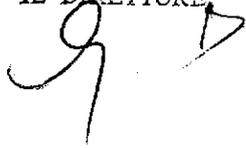
3-Mandare per i provvedimenti di competenza ai Settori: Ragioneria, Servizi Sociali

Comunicare la presente al Prefetto di Salerno, ai sensi dell'art. 135 comma 2° D.Lgs. 18-8-2000 N° 267.

Settore Servizi Sociali

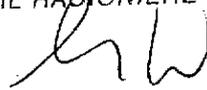
Visto per la regolarità tecnica, secondo il parere espresso nella parte narrativa della presente deliberazione.

IL DIRETTORE



Si dichiara la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

IL RAGIONIERE CAPO



Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art. 93 dello Statuto Comunale, sulla base dei pareri tecnico e contabile espressi.

Il Segretario Generale

